

Messaggio

numero

6610

data

28 febbraio 2012

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 ottobre 2011 presentata da Fabio Badasci e cofirmatari "Strada Gudo-Cadenazzo e viabilità del Locarnese: il Cantone intervenga subito"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto riprende un tema già trattato nell'ambito dell'interrogazione no. 189.11, nel frattempo l' "allarme" traffico è rientrato e la prima fase dei lavori in Via Monte Ceneri a Cadenazzo è terminata.

Per quanto attiene la concomitanza con i lavori previsti sulla traversa Cadenazzo-Gudo, va rilevato che gli stessi hanno dovuto attendere la coordinazione con quelli previsti dalle aziende che intendono provvedere a degli adeguamenti delle loro infrastrutture in loco.

Si dovrà pure aspettare il termine dei lavori su Via Monte Ceneri, previsto per aprile 2012. Durante la prima settimana i lavori in Via Monte Ceneri hanno avuto importanti conseguenze sul traffico nelle ore di punta e questo anche a causa delle ferie di inizio ottobre in Svizzera interna e delle condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli. Dopo avere organizzato diversamente i lavori, il problema è in gran parte rientrato, senza il bisogno di intraprendere misure supplementari.

Ciò varrà anche per la seconda fase dei lavori, iniziata il 16 gennaio scorso, che si concluderà entro Pasqua.

Nel merito delle domande poste nella mozione.

- 1. Installare una rotonda provvisoria all'incrocio della Gudo-Cadenazzo con la cantonale a Gudo, in modo da smaltire le colonne che si vengono a creare sulla "bretella" di collegamento tra le due sponde. Questo aumenterà ulteriormente la sicurezza all'interno del paese di Gudo, con il rallentamento della velocità**

La questione della rotonda all'uscita di Gudo è già stata esaminata in passato. Le considerazioni fatte a suo tempo sono tuttora valide: in particolare, la realizzazione di una simile opera non farebbe che dare maggiore importanza alla traversa Cadenazzo-Gudo, ciò che invece si vuole evitare in virtù della sua futura destinazione (si veda risposta alla domanda 4). Non vi è necessità di moderare il traffico nell'abitato di Gudo, anche per la presenza di un radar fisso all'entrata sud del paese.

- 2. Installare una serie di sensi unici sulle strade del piano in modo da smaltire rapidamente il traffico che da Gudo va in direzione di Cadenazzo, dando precedenza verso il cavalcavia sopra alla stazione ferroviaria di Cadenazzo o verso i centri commerciali**

Negli ultimi mesi il Comune di Cadenazzo si è impegnato per togliere il traffico parassitario dalle strade agricole del Piano di Magadino. Dopo avere intrapreso le misure correttive per

il cantiere di Via Monte Ceneri, la necessità di deviare il traffico su strade di campagna non è più impellente. Va precisato che tale eventualità sarebbe stata da studiare attentamente e non è detto che sarebbe stata efficace; il rischio di spostare il problema altrove sarebbe infatti stato elevato.

3. Prevedere queste misure fintanto che i lavori di manutenzione siano terminati e, se funzionali, anche in seguito

Vedi risposta alla domanda precedente, con la precisazione che, anche se si fossero trovate misure efficaci, le stesse non sarebbero potute essere confermate alla fine dei lavori, proprio per l'intenzione dei Comuni interessati di togliere il traffico parassitario dalle strade agricole del Piano.

4. Se necessario, riprendere il trasferimento del tratto di strada Gudo-Cadenazzo, di proprietà comunale, al Cantone secondo l'art. 41 della Legge sulle strade

Il tema del trasferimento della strada Cadenazzo-Gudo al Cantone è già stato ampiamente dibattuto in passato. In proposito si rimanda ai seguenti atti:

- mozione del 25 giugno 2007 "Statuto giuridico del collegamento stradale Cadenazzo-Gudo";
- mozione del 19 febbraio 2006 "Trasferimento del tratto di strada Gudo-Cadenazzo al Cantone e relativo credito di sistemazione";
e relativo rapporto del Consiglio di Stato con messaggio no. 6113 del 2 settembre 2008;
- messaggio no. 6351 del 27 aprile 2010 concernente lo stanziamento di un credito di CHF 630'000.- per l'accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo.

Nel frattempo la situazione non si è modificata; si ritiene pertanto di confermare lo status quo a livello di proprietà stradale.

Ciò premesso, questo Consiglio invita il Gran Consiglio a non accogliere la mozione in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 18 ottobre 2011